

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2007

L'ECO DI BERGAMO

VITA BERGAMASCA

Bergamo: melodie antiche risuonano nella chiesa di San Paolo

■ Nella chiesa parrocchiale di San Paolo apostolo, in città, si è svolto un concerto tenuto dall'organista Gianfranco Moraschini. L'anteprima della 30ª edizione della rassegna concertistica «MusicAccolta», una serie di sei incontri (il venerdì sera alle 21) che si svolgono al Teatro Lottagone dell'oratorio di San Paolo sotto la direzione artistica di Paolo Viscardi. La manifestazione ha voluto rendere omaggio allo strumento della parrocchiale che dall'ottobre dello scorso anno ha subito una radicale trasformazione con il restauro della parte fonica preesistente e l'aggiunta di alcuni registri nuovi ottenuti con la tecnica digitale, soluzione resa necessaria sia per la mancanza di spazio che per i costi eccessivi che la costruzione di registri a canne avrebbe comportato.

Il delicato lavoro di restauro, consolidamento e, dove resosi necessario, sostituzione di alcune parti transmissive e foniche guaste, reintonazione delle canne esistenti e l'inserimento dei nuovi registri, è stato svolto con maestria dall'organaro

Silvio Mauri di Benettaggio (Milano), coadiuvato da padre Carlo Attilio, che ha saputo fondere con ottimi risultati sonori, le parti già esistenti con quelle di nuova fattura, creando un insieme omogeneo sia nella fonica che nell'intonazione, in modo tale da ottenere uno strumento completo, adatto all'accompagnamento delle celebrazioni liturgiche, ma pure consona per un suo impiego in campo concertistico. I lavori si sono svolti con la consulenza del maestro Gianfranco Moraschini, organista e direttore della Schola Cantorum di San Paolo, con il sostegno fattivo e appassionato del parroco



L'organista Gianfranco Moraschini

don Luigi Merelli, del curato don Marco Rivellini, della commissione per gli affari economici della parrocchia e dei parrochiani. L'intensa, quanto felice sonorità dell'organo così ottenuta, ha destato sorpresa e meraviglia in quanti al canto del Gloria nella Veglia di Pasqua hanno avuto il privilegio di ascoltare l'organo per la prima volta, a lavori ultimati. Lo strumento della chiesa di San Paolo è il primo organo del tipo «combinato» esistente nella nostra diocesi, uno dei pochi esistenti attualmente in Italia. Il concerto dell'organista Moraschini è stato preceduto dalla benedizione dello strumento, impartita

dal parroco don Merelli e dalla spiegazione e dimostrazione pratica dei precedenti registri e di quelli di nuova costruzione, tenuta dal maestro Silvio Mauri, che oltre a svolgere attività di organaro è pure un affermato organista a livello internazionale. Il programma che è seguito, ha toccato alcuni dei più significativi autori della ricca letteratura organistica: Ruxrehuade, Pachelbel, Bach, Guilman, Petrucci, Karg-Elert, ed è stato seguito da un folto e attento pubblico, che è stato guidato nell'ascolto da pertinenti annotazioni, preparate per l'occasione dall'esecutore. Alla fine sono stati tributati calorosi applausi all'organista Moraschini che ha saputo creare attimi di intensa partecipazione. Il 20 maggio, festività dell'Ascensione, nuovo appuntamento con la musica sacra, con una meditazione musicale della Schola Cantorum di San Paolo, sempre diretta da Gianfranco Moraschini e con la partecipazione del soprano Nicoletta Ceruti Bonifini e con l'accompagnamento all'organo di Silvio Mauri.